

RINVIO ALL'8 DICEMBRE PER ULTERIORI ACCERTAMENTI

Questa la decisione del Gup presso il Tribunale di Catanzaro Gabriella Pede nell'udienza preliminare, svoltasi ieri, sull'inchiesta istruita dal pubblico ministero Graziella Viscomi che vede coinvolti il sindaco di Squillace Pasquale Muccari, alla sua seconda consiliatura consecutiva (è stato rieletto alla guida del Comune nel maggio 2019), l'assessore comunale in carica Franco Caccia, la segretaria comunale Giuseppina Ferrucci, l'ex assessore comunale Gregorio Talotta, oltre a Nicola Anania, già amministratore locale. Le accuse, a vario titolo, sono corruzione e concussione. I difensori degli imputati, durante l'udienza, hanno sollevato alcune eccezioni relative alle intercettazioni che potrebbero influire in maniera sostanziale nell'eventuale processo. Sono due le vicende al centro dell'indagine. Una riguarda lo svolgimento di un concorso comunale per l'assunzione a tempo determinato di un funzionario dell'ufficio tecnico. Secondo l'ipotesi accusatoria, Muccari avrebbe indotto un concorrente (un architetto poi deceduto) a rinunciare alla selezione con la promessa di conferimenti di incarico professionale, al fine di favorire Talotta, a cui poi sarebbe subentrato Caccia come assessore, così come è avvenuto effettivamente nel settembre 2017. La Ferrucci, sempre secondo l'ipotesi della Procura, avrebbe incontrato l'architetto aspirante al concorso per persuaderlo a non presentarsi al colloquio. L'altra questione è relativa al fatto che il sindaco, nel 2015, avrebbe cercato di costringere, tramite Anania, il non gradito consigliere comunale di opposizione Ruggero Mauro a dimettersi, prospettandogli la possibilità di incorrere in un procedimento penale per aver dichiarato, al momento della convalida degli eletti in consiglio, di essere in regola con il pagamento dei tributi e quindi di non avere problemi di candidabilità, eleggibilità e compatibilità. Il fatto nuovo registrato nell'udienza preliminare di ieri è che il Gup ha ammesso la costituzione di parte civile di Mauro, in ordine al capo di imputazione della concussione. «Sono molto soddisfatto di questo – ha dichiarato Mauro – e, avendo avuto accesso agli atti di indagine, in qualità di persona offesa, e constatato quanto acquisito dall'ufficio di Procura in merito ai fatti contestati agli imputati, sono molto fiducioso sull'esito del procedimento penale per la gravità di quanto è emerso in sede investigativa». Quindi, la giudice Pede ha disposto il rinvio di tre mesi dell'udienza: in quella occasione deciderà se accogliere la richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla Procura.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 10 giugno 2022

CONVEGNO SULLA CERAMICA POST-MEDIEVALE

Convegno di studi a Squillace, con la partecipazione di storici e archeologi, sul tema delle produzioni ceramiche calabresi post-medievali, organizzato dal Centro Studi Esperide con il supporto della Regione Calabria. I saluti istituzionali sono stati portati dall'assessore comunale al turismo Franco Caccia, il quale ha evidenziato l'impegno delle varie amministrazioni comunali nel settore della ceramica locale, dalla costituzione dell'istituto d'arte, ora liceo artistico, fino all'ottenimento del marchio doc e alla partecipazione all'associazione nazionale Città della ceramica (Squillace è l'unico comune calabrese presente). «L'età media degli artigiani squillacesi – ha sottolineato Caccia – è alquanto alta, per cui il nostro impegno va nella direzione di promuovere la lavorazione della ceramica artistica e di sostenerla il più possibile». È stato presentato anche il nuovo statuto del Centro studi per la storia della ceramica nell'Italia meridionale, dedicato a Guido Donatone, storico dell'arte e studioso della ceramica, scomparso due anni fa; il Centro ha come scopo principale la ricerca scientifica nell'ambito della storia della ceramica con particolare riguardo alla cultura dell'Italia meridionale e delle isole. Alla lettura di un telegramma di saluti di Lucio Rubano, vicepresidente dell'associazione nazionale Città della ceramica, è seguita la serie di relazioni caratterizzate da interessanti contenuti scientifici sulla produzione dei maestri "fajenzari" (artigiani della maiolica, la ceramica smaltata) del Settecento che ebbe esiti sfolgoranti, come sottolineato da Monica De Marco, curatrice della mostra del museo delle ceramiche di Calabria, la quale si è poi soffermata sui maestri squillacesi. La ceramica calabrese e le arti sorelle è stato l'argomento su cui ha parlato Mario Panarello, curatore del convegno, presidente del Centro studi Esperide e direttore del museo delle ceramiche. Panarello ha analizzato, in particolare, gli aspetti iconografici dei manufatti, a cominciare dal piatto, un tempo nel museo di Catanzaro, datato 1654 e recante il nome Sqllci (Squillace) e ora andato perduto. Anna Maria Cucci, storica dell'arte ed ex docente, si è soffermata sulle ultime battute dell'antica fornace Commodaro di Squillace; mentre lo studioso Renato Ruotolo ha preso in esame un contratto del 1771 per impiantare una "faenzera" a Roccella. Uno studio sulla produzione secentesca della bottega di Cropani è stato portato dall'archeologo Alfredo Ruga, condotto con i colleghi Francesco Cuteri e Giuseppe Hyeraci; mentre sui catasti onciari come fonte preziosa per la storia della ceramica del Settecento si è soffermato il professore Vincenzo Cataldo. Al termine, i convegnisti hanno svolto una visita guidata ai laboratori artigianali dei ceramisti squillacesi.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 10 giugno 2022

SCONTRO SULLE TARIFFE TARI!

Dopo l'approvazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti per il 2022, in consiglio comunale, sabato scorso, a maggioranza, il consigliere del gruppo misto Giuseppe Facciolo, che ha votato favorevolmente, interviene per fare chiarezza. «Ho votato sì alla riduzione delle tariffe Tari lo scorso anno – afferma - ed ho votato sì all'aumento delle tariffe Tari quest'anno». Facciolo parte dall'assunto che i cittadini squillacesi stanno conferendo i rifiuti secondo le regole della differenziazione, prima con sacrificio ed ora convinti della scelta, tanto che la scelta dell'amministrazione comunale e, quindi, l'impegno dei cittadini hanno portato Squillace ad occupare i primissimi posti della classifica dei comuni calabresi più virtuosi. Una scelta che, secondo il consigliere, ha apportato anche dei benefici economici. Poi Facciolo snocciola alcuni dati. «Nel 2020 – sottolinea - la spesa che l'amministrazione ha dovuto affrontare per il conferimento dei rifiuti è stata di circa 585 mila euro, mentre nel 2021 di circa 570 mila, con un risparmio di 15 mila euro, che ha portato l'amministrazione a proporre al consiglio comunale di approvare la riduzione delle tariffe. Ad esempio, un'abitazione di 100 metri quadri con tre componenti, nell'anno 2020, pagava una tassa di 228 euro, mentre la stessa abitazione, nel 2021, con la riduzione delle tariffe, ha pagato 210 euro». Ed allora perché quest'anno, con il voto di sabato, le tariffe aumenteranno? Facciolo spiega che il comportamento dei cittadini è rimasto virtuoso e questo, come si vede dal piano economico della Tari, «ha determinato per il 2022 una riduzione di spesa di circa 40 mila euro rispetto al 2021 per il conferimento dei rifiuti e quindi ci si aspettava, anche per il 2022, una ulteriore riduzione delle tariffe. Ma, sempre nel piano Tari, quest'anno sono state inserite le spese dello scorso triennio di conferimento degli ingombranti: ecco perché quest'anno ci troveremo a pagare qualche euro in più». Secondo l'esempio precedente, l'abitazione di 100 metri quadri con tre componenti si troverà in bolletta circa 5 euro in più rispetto allo scorso anno. «Un aumento – specifica il consigliere del gruppo misto - non determinato dalla volontà dell'amministrazione comunale né tantomeno dal disimpegno dei cittadini, ma solo perché si deve pagare un servizio che ci viene reso e quest'anno paghiamo il servizio dei tre anni precedenti. Il prossimo anno ci aspettiamo una congrua riduzione». Facciolo si augura di poter vedere calcolata la tariffa non solo sui metri quadri e sui componenti familiari, ma anche inserendo una variabile che potrà premiare i cittadini più virtuosi nel differenziare i rifiuti. «Chi differenzia di più – conclude - dovrà pagare di meno. E spero che anche a Squillace si possa attuare la "tariffa puntuale" come tanti comuni da tempo già fanno».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 10 giugno 2022

INVENTIAMO UNA BANCONOTA

Un bozzetto di banconota raffigurante un’arancia, che rappresenta la Terra e che, nell’evoluzione in apertura della buccia, sviluppa i riferimenti alle energie rinnovabili e, in generale, alle scelte sostenibili in riferimento agli obiettivi di Agenda 2030. Con questa interessante proposta il liceo artistico di Squillace ha vinto il premio nazionale “Inventiamo una banconota” indetto dalla Banca d’Italia. In particolare, sono stati gli studenti della classe seconda A del liceo squillace, che fa parte dell’istituto Majorana di Girifalco guidato dal dirigente scolastico Tommaso Cristofaro, a elaborare la proposta progettuale insieme ai loro docenti, superando le fasi regionale e interregionale. I vincitori sono stati premiati con un attestato e un contributo in denaro di 10 mila euro da Ignazio Visco, governatore della Banca d’Italia, nella sede centrale di Roma. Il tema della nona edizione del premio era “Un nuovo inizio: ripartire attraverso l’economia”: una proposta tesa a incoraggiare gli studenti a riflettere, nel periodo post-pandemico, sulle opportunità che rappresenta per le nuove generazioni la ripartenza in chiave economico-finanziaria. Il concorso è stato anche l’occasione per i ragazzi per discutere in classe, sotto la guida dei docenti, dei valori di educazione finanziaria del nostro Paese e di trasporre le idee, le proposte e i sentimenti in un disegno di banconota immaginaria. Gli studenti sono stati guidati dai docenti di indirizzo Adriana Vito, Giuseppe Stillo, Serena Grasà e Patrizia Lagrotteria. «Per il liceo artistico di Squillace – afferma il preside Cristofaro - si tratta di un riconoscimento dell’impegno di tutto il personale scolastico, teso a sostenere un percorso formativo di qualità dell’indirizzo “design” pensando già all’ampliamento dell’offerta formativa che, per il prossimo anno scolastico, prevede anche l’attivazione dell’indirizzo “architettura e ambiente”».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 9 giugno 2022

LE SPIAGGE DI SQUILLACE ANCORA BANDIERA VERDE

Anche per il 2022, quarto anno consecutivo, le spiagge di Squillace hanno conquistato la “bandiera verde”. Il prestigioso riconoscimento, promosso dall’ideatore dell’evento, il professore Italo Farnetani, viene assegnato da un comitato tecnico composto dai pediatri italiani che oltre all’eccellenza delle acque valuta altri requisiti necessari per la certificazione di spiaggia a misura di bambino. Secondo l’assessore alla programmazione e turismo di Squillace Franco Caccia, ciò certifica l’attenzione e la cura rivolta verso una particolare fascia di turisti rappresentata dai bambini e dalle rispettive famiglie. «La bellezza delle nostre spiagge bianche e del lungomare alberato

– precisa Caccia - costituisce un elemento di forte caratterizzazione della nostra offerta turistico-balneare. Nelle scorse settimane, proprio sul lungomare di Squillace, con il coinvolgimento delle più rappresentative associazioni sportive della provincia di Catanzaro, si è tenuta una maratona regionale, inserita nel calendario nazionale Fidal, denominata “Corri Squillace” alla quale hanno partecipato centinaia di atleti, tra cui anche una nutrita rappresentanza di famiglie e di bambini. Le riconosciute bellezze delle nostre spiagge bianche, i fondali bassi e sabbiosi, la presenza di una vasta e lussureggiante vegetazione mediterranea, tra cui moltissime palme, consentono ai turisti, in particolare i bambini e le loro famiglie, di vivere vacanze indimenticabili». Secondo quanto reso noto, la stagione estiva 2022 si preannuncia per Squillace all’insegna del tutto esaurito: pubblico e privato devono rafforzare il lavoro di squadra per raggiungere l’obiettivo comune che è di rendere felici i turisti ed in particolare i bambini. L’accresciuta attenzione da parte della popolazione turistica verso i temi della qualità ambientale, il mare pulito, la gastronomia tipica e delle relazioni umane rappresentano bisogni a cui le città destinatarie delle bandiere verdi riescono a rispondere con maggiore tempestività ed efficacia. Quest’anno la cerimonia di consegna delle bandiere verdi 2022 si svolgerà il 9 luglio a Mazara del Vallo (Trapani).

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 8 giugno 2022

UNA GIORNATA ECOLOGICA

All’insegna dello slogan #cleanbeach, si è svolta a Squillace una giornata ecologica su iniziativa dell’associazione La Rete, sodalizio di utilità sociale e di servizi in rete, uno dei più attivi sul territorio nei settori ambientale e culturale. Luogo di ritrovo dei volontari è stato il lungomare di Squillace per liberare poi la spiaggia dalla plastica. L’iniziativa è stata attuata con il supporto dell’amministrazione comunale e della Sieco, la società che gestisce il servizio di raccolta rifiuti a Squillace. Oltre a tanta plastica recuperata, sono stati raccolti diversi sacchi di alluminio, bottiglie di vetro, spiagghine e ombrelloni rotti. Bottino consistente, dunque, per i volontari dell’associazione La Rete, a cui si sono aggregati quelli del circolo di Legambiente "Cassiodoro" di Staletti e dell’Asd Copa Bay Surf. I volontari, armati

di guanti e attrezzi per le operazioni di pulizia, si sono concentrati sulla spiaggia di Squillace Lido raccogliendo tutto ciò che il mare ha portato con le ultime mareggiate, rifiuti che sono stati poi conferiti in maniera differenziata. «Per fortuna - afferma la presidente de La Rete, Rita Lami - si continua a registrare il notevole calo dei rifiuti abbandonati dai frequentatori della spiaggia, anche se purtroppo il mare continua a restituirci ancora tanta plastica. Oltre a Legambiente di Staletti, ai surfisti del Copa Bay, al Comune di Squillace e alla società Sieco, il nostro ringraziamento va ai tanti volontari, giovani e adulti, che sfidando il caldo, hanno voluto partecipare all'azione #cleanbeach, per rendere più pulite le nostre spiagge già frequentate da bagnanti e villeggianti».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 8 giugno 2022